



Consiglio Nazionale delle Ricerche

ISMAR - Istituto di Scienze Marine

Arsenale – Tesa 104

Castello 2737/f – 30122 Venezia, Italy

Tel +39 041 2407927 Fax +39 041 2407930

direttore@ismar.cnr.it

C.F. 80054330586 - P.IVA 02118311006



PROVVEDIMENTO

Decisione di Contrattare Semplificata (Importi inferiori a € 40.000,00 al netto dell'IVA)

Decisione di Contrattare: Affidamento diretto per l'acquisizione di n. 1 servizio di pubblicazione di un articolo sulla rivista WATER - casa editrice MDPI - Dott.ssa Silvia Merlino, mediante Ordine su mercato libero - CIG Z5C2F6DE5D - CUP B66C18000030007

Il Responsabile di Sede

VISTO il D.Lgs. N° 127 del 4 giugno 2003 recante "Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche";

VISTO il D.Lgs. N° 213 del 31 dicembre 2009 recante "Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'art. 1 della Legge N° 165 del 27 settembre 2007";

VISTO il D.Lgs. N° 218 del 25 novembre 2016 recante "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge N° 124 del 7 agosto 2015";

VISTO il Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con decreto del Presidente del CNR del 4 maggio 2005 prot. N° 0025034 e pubblicato sul Supplemento Ordinario N° 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana N° 124 del 30 maggio 2005;

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche n° 93, prot. AMMCNT-CNR n° 0051080/2018 del 19 luglio 2018;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con provvedimento N° 14/2019 del Presidente del CNR entrato in vigore il 1° marzo 2019;

VISTO il Provvedimento del Presidente del CNR con cui ha confermato e sostituito l'atto costitutivo Istituto di Scienze Marine (ISMAR) con sede a Venezia Prot. n. 0060885/2018 del 19/09/2018;

VISTO il bilancio di previsione del CNR per l'esercizio finanziario 2020, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 217/2019 del 29/11/2019 Verbale 362;

VISTO l'articolo 1 della Legge N° 241 del 7 agosto 1990 sul procedimento amministrativo secondo cui l'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza secondo le modalità previste dalla stessa legge e dalle altre disposizioni che disciplinano singoli procedimenti, nonché dai principi dell'ordinamento comunitario;

VISTO il D.Lgs. N° 50 del 18 aprile 2016 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.", così come modificato dal D.Lgs. N° 56 del 19 aprile 2017 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto

Bologna
Via P. Gobetti, 101
40129 BO
Tel +39 051 6398891
Fax +39 051 6398939
segreteria@bo.ismar.cnr.it

Lerici
Forte Santa Teresa
19032 SP
Tel +39 0187 978300
Fax +39 0187 970585
segreteria@sp.ismar.cnr.it

Napoli
Calata Porta di Massa,
80133 NA
Tel +39 081 5423846
Fax +39 081 5423887
segreteria@na.ismar.cnr.it

Roma
Via del Fosso del Cavaliere, 100
00133 RM
Tel: +39 06 49934576
Fax: +39 06 45488291
segreteria@rm.ismar.cnr.it

Trieste
Area Science Park
SS 14, Km 163,5 Ed. Q2
34149 Basovizza TS
Tel +39 040 3756871 -2
segreteria@ts.ismar.cnr.it

legislativo 18 aprile 2016, n. 50”, e successive modifiche ed integrazioni, nel seguito, per brevità anche “Codice”;

VISTO il D.P.R. N° 207 del 5 ottobre 2010 recante “Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163”, per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del Codice;

VISTO l’articolo 32, comma 2, del Codice secondo cui, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l’articolo 36, comma 1, del Codice secondo cui l’affidamento e l’esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l’effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

VISTO altresì che, secondo quanto disposto dagli articoli 32, comma 2) secondo periodo e 36, comma 2, lettera a) del Codice dei contratti pubblici, per gli appalti di valore inferiore a 40.000 euro è possibile procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, tramite determina a contrarre, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore;

VISTI il D.L. N° 52 del 7 maggio 2012 recante “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica” convertito, con modificazioni, dalla Legge N° 94 del 6 luglio 2012, ed il D.L. N° 95 del 6 luglio 2012 recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini” convertito dalla Legge N° 135 del 7 agosto 2012;

VISTO l’art. 1, comma 450, della Legge N° 296/2006, modificato dall’art. 1, comma 130, della Legge N° 145/2018, il quale dispone che le P.A. sono tenute a servirsi del Mercato elettronico, per gli acquisti di valore pari o superiore a € 5.000 e sino al sotto soglia;

VISTI il D.Lgs. 81/2008 e la Determinazione ANAC n. 3 del 5/3/2008 in materia di rischi interferenziali;

VISTA la Legge n. 160 del 27 Dicembre 2019 (Legge di Bilancio 2020), pubblicata sul supplemento ordinario n. 45 della Gazzetta Ufficiale n.° 304 del 30/12/2019;

VISTO il Provvedimento del Direttore Generale del CNR n. 36/2020 - Prot. n. 0021265/2020 del 20/03/2020 con il quale viene attribuito l’incarico di Direttore dell’Istituto di Scienze Marine (ISMAR) di Venezia alla Dott.ssa Rosalia Santoleri a decorrere dal 1 Aprile ai sensi di quanto previsto all’art. 9 del citato Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del CNR;

VISTO il Provvedimento del Direttore ISMAR n. 45/2020 - Prot. n. 1654 del 02/04/2020 - con il quale la Dott.ssa Annalisa Griffa è stata nominata Responsabile preposto alla Sede ISMAR di Lerici (SP) con delega alla gestione, ai sensi dell’art. 3, comma 2 del Provvedimento del Presidente CNR n. 113/2018 del 19/09/2018 di conferma e sostituzione dell’atto costitutivo dell’Istituto, e con poteri di firma;

VISTA la richiesta presentata dalla Dott.ssa Silvia Merlino per provvedere all’acquisizione della Pubblicazione OPEN dell’articolo “Spatial and temporal distribution of chemically characterized microplastics within the

Protected Area of Pelagos Sanctuary (Ligurian Sea -NW Mediterranean Sea): focus on natural and urban beaches” sulla rivista WATER della casa editrice MDPI;

CONSIDERATO che il costo massimo presunto per la fornitura sarà di € 1.117,39 oltre IVA di legge;

CONSIDERATO:

- Che si intendono perseguire le finalità del Progetto Spese Generali SICOMAR-plus;
- che con tale affidamento questa Amministrazione intende soddisfare l’esigenza di garantire il regolare prosieguo dell’attività istituzionale, sia di didattica che di ricerca, del richiedente stesso e che pertanto si rende necessario provvedere a tale acquisto
- Che l’oggetto del contratto è l’acquisizione della fornitura di cui in oggetto;

VISTE le Linee guida ANAC N° 4, aggiornate con Delibera del Consiglio N° 206 del 1° marzo 2018, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;

CONSIDERATO che sussistano i presupposti per l’affidamento diretto sopra richiamato;

VISTI gli articoli 4, 5 e 6 della già citata Legge N° 241 del 7 agosto 1990 riguardanti rispettivamente “Unità organizzativa responsabile del procedimento”, “Responsabile del procedimento” e “Compiti del responsabile del procedimento”;

VISTE le Linee guida ANAC N° 3, aggiornate con Delibera del Consiglio N° 1007 dell’11 ottobre 2017, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento (nel seguito, per brevità, anche “RUP”) per l’affidamento di appalti e concessioni”;

VISTO l’art. 5, comma 1 della Legge 7 agosto 1990, n° 241, che recita “Il dirigente di ciascuna unità organizzativa provvede ad assegnare a se [...] la responsabilità della istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nonché, eventualmente, dell’adozione del provvedimento finale”;

VISTO l’art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n° 241, introdotto dall’art. 1, comma 41, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all’obbligo di astensione dall’incarico del RUP in caso di conflitto di interessi e all’obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

CONSIDERATO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

CONSIDERATO che è stata svolta un’indagine di mercato, ai sensi delle citate Linee Guida ANAC n.4, mediante il confronto dei preventivi di spesa forniti da n. 2 operatori economici, volto a selezionare l’operatore economico maggiormente idoneo a soddisfare il fabbisogno dell’Istituto;

VISTA la Legge di conversione del DL 32 2019 (Decreto Sblocca Cantieri), legge n. 55 del 14 giugno 2019;

VISTA la Legge 11 settembre 2020, n. 120 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni)”;

CONSIDERATO inoltre che i beni di cui trattasi non sono presenti in nessuna convenzione CONSIP attiva e neppure nel circuito MEPA pertanto è stato necessario eseguire una indagine di mercato;

CONSIDERATO che a seguito dell'indagine di Mercato informale tramite internet si è verificato che tale servizio può essere fornito unicamente dall'operatore economico MDPI in quanto è la casa editrice della rivista WATER che risulta essere quella più idonea rispetto agli argomenti trattati, soprattutto per la preparazione della Special Issue "Climate Change and Anthropogenic Impact on Coastal Environments";

CONSIDERATO di affidare l'appalto in parola all'operatore economico MDPI per avere presentato il preventivo maggiormente vantaggioso, per un importo pari ad € 1.117,39 oltre iva;

CONSIDERATO che la Stazione appaltante intende riaffidare il contratto all'operatore economico risultato aggiudicatario nella precedente procedura, tenuto conto del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale, in quanto l'esecuzione del contratto è stata effettuata a regola d'arte e nel rispetto dei tempi e costi pattuiti;

CONSIDERATA la prefata offerta:

- Confacente alle esigenze di interesse pubblico che l'amministrazione deve soddisfare;
- Congrua, avuto riguardo ai correnti prezzi di mercato di beni analoghi e/o simili;
- Seria ed affidabile, in quanto il citato operatore economico non si è mai reso inadempiente nei precedenti rapporti contrattuali con la stazione appaltante;

VERIFICATA la relativa copertura finanziaria Spese Generali SICOMAR-plus - GAE P0000801 - anno 2019 (CUP B66C18000030007), della Dott.ssa Annalisa Griffa, voce del piano 13124 - Spese per la pubblicazione ad accesso aperto (Open Access) di materiale bibliografico o articoli;

CONSIDERATO che il suddetto operatore economico ha dichiarato il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice mediante dichiarazione resa in data 22/04/2020;

CONSIDERATO che la Stazione appaltante, ai sensi di quanto previsto dalla Linee Guida n° 4 ANAC, sulle autodichiarazioni rese dagli operatori economici ai fini dell'affidamento diretto di cui trattasi, effettuerà idonei controlli ai sensi dell'articolo 71, comma 1, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; a tal fine la stessa si doterà di apposito regolamento, od altro atto equivalente, nel quale saranno definiti le modalità dei controlli a campione;

VISTO l'articolo 3 della L. N° 136 del 13 agosto 2010, n. 136 recante "Tracciabilità dei flussi finanziari" e il DL N° 187 del 12 novembre 2010 convertito dalla Legge N° 217 del 17 dicembre 2010, che introducono l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi alle commesse pubbliche;

VISTA la Delibera ANAC N° 556 del 31 maggio 2017 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della Legge N° 136 del 13 agosto 2010";

CONSIDERATO che l'appalto è stato registrato con Smart CIG Z5C2F6DE5D;

VISTI il D.Lgs. N° 81 del 9 aprile 2008 e la Determinazione ANAC N° 3 del 5 marzo 2008 recante "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza";

CONSIDERATO che l'articolazione tecnica incaricata della valutazione dei profili di sicurezza relativamente all'esecuzione del contratto non ha segnalato la presenza di rischi interferenziali e pertanto nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi viene riconosciuta all'operatore economico né è stato predisposto il Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali;

VISTI il D.Lgs. N° 33 del 14 marzo 2013 e l'articolo 29 del Codice, in materia di Amministrazione trasparente;

CONSIDERATO che, per quanto sopra argomentato, vi siano i presupposti normativi e di fatto per poter procedere mediante una procedura semplificata ai sensi dell'art. 32 comma 2 del Codice, in considerazione dell'esiguo valore economico dell'appalto, nonché nel rispetto dei principi di cui all'art. 30, comma 1 del medesimo Codice e delle disposizioni di cui alla già richiamata Legge N° 241/1990;

RAVVISATA la necessità di provvedere;

DETERMINA

DI DARE ATTO che quanto specificato in premessa è parte integrante del dispositivo del presente provvedimento;

DI AUTORIZZARE, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del Codice, l'affidamento diretto tramite ordine sul mercato libero, della fornitura di cui all'oggetto all'operatore economico MDPI per un importo complessivo pari a € 1.117,39 oltre IVA;

DI NOMINARE, quale RUP, il Catia Chiappini che ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 possiede le competenze necessarie a svolgere tale ruolo;

DI CONFERMARE l'assenza di rischi da interferenza e pertanto di stabilire che:

- Non si rende necessaria la predisposizione del DUVRI;
Nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi verrà riconosciuta all'operatore economico affidatario dell'appalto;

DI STABILIRE le clausole essenziali del contratto:

- iii. Tempi di consegna: 15gg;
- iv. Luogo di consegna: CNR ISMAR Sede di Lerici;
- v. Modalità di pagamento: bonifico bancario a 30 giorni dalla data del certificato di regolare esecuzione;

DI STABILIRE che, in conformità alla delibera ANAC n° 140 del 27/02/2019, l'operatore economico sia esonerato dalla costituzione delle garanzie di cui agli artt. 93 e 103 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

DI AUTORIZZARE la registrazione dell'impegno definitivo della somma complessiva di € 1.363,22 IVA inclusa, sul Spese Generali SICOMAR-plus - GAE P0000801 - anno 2019 (CUP B66C18000030007) - voce del piano 13124 - Spese per la pubblicazione ad accesso aperto (Open Access) di materiale bibliografico o articoli;

DI AUTORIZZARE, ai sensi dell'articolo 29 del Codice, la pubblicazione del presente provvedimento sul profilo del committente, nell'area "amministrazione trasparente" sotto la sezione "bandi di gara e contratti" del sito internet www.cnr.it, nonché a tutti gli altri adempimenti in materia di trasparenza previsti dall'articolo 1, comma 32, della Legge N° 190 del 6 novembre 2012 e dal D.Lgs. N° 33 del 14 marzo 2013.

DI SOTTOPORRE il contratto alla clausola risolutiva espressa in caso di falsa documentazione o dichiarazioni mendaci rese dall'operatore economico affidatario in merito all'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;

DI AUTORIZZARE la stipula del contratto, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, prescindendo dal decorso del termine dilatorio di stand still per il verificarsi della condizione di cui all'articolo

32, comma 10, lettera b), del Codice;

DI STABILIRE che, trattandosi di fornitura sotto la soglia di cui all'art. 35 del Codice, per l'effettuazione delle attività di collaudo/verifica di conformità, il certificato di verifica di conformità sia sostituito dal certificato di regolare esecuzione rilasciato dal RUP, ai sensi dell'art. 102, comma 2 del medesimo Codice;

Il Responsabile di Sede
Dott.ssa Annalisa Griffa